

L'idea di costruire un acquario a Roma si deve all'itttiologo Pietro

Carganico, originario di Como, giunto a Roma all'inizio degli anni '80 dell'800 per realizzare il suo progetto: creare nella capitale uno stabilimento di piscicoltura e un acquario. Le sue richieste e presentazioni dei relativi progetti alle autorità comunali si inseriscono in un preciso orientamento politico e di sviluppo, coerente agli indirizzi ideologici di Quintino Sella, ed alla sua idea di Roma da caratterizzare come centro della scienza.

Nel 1882 il Consiglio Comunale delibera la concessione gratuita al Carganico di un'area dell'Esquilino, nella parte orientale della città, punto d'arrivo della ferrovia, e oggetto dopo l'unità d'Italia del nuovo sviluppo urbanistico della capitale.

L'Acquario, realizzato in piazza Manfredo Fanti su progetto dell'architetto Ettore Bernich viene a ricoprire un ruolo di prestigio come polo di aggregazione della zona residenziale diventando uno degli edifici ad uso pubblico più significativi dell'area. Fino al 1894 sono ancora funzionanti le vasche con i pesci nella sala centrale, mentre questa e le gallerie, date in concessione temporanea, vengono utilizzate per mostre, esposizioni, concorsi, riunioni associative. Tra le diverse destinazioni si conferma dagli inizi del Novecento quella a sala teatrale e cinematografica, che



convive a partire dagli anni trenta con quella di magazzino del Governatorato e del Teatro dell'Opera. L'intervento di restauro condotto su progetto di V. De Feo e S. Stucchi dalla Edilizia Monumentale e dalla Sovrintendenza Comunale tra il 1986 e il 1990, ha permesso il recupero complessivo dell'architettura e delle decorazioni. Dalla sua riapertura, nel 1993,

l'Acquario Romano ospita numerose manifestazioni espositive e di spettacolo che hanno messo in luce le possibilità di utilizzo sempre nel rispetto della valenza culturale del monumento. Nel 2003 l'edificio ha avuto una nuova destinazione: come "Casa dell'Architettura" è stato adibito a centro espositivo e di manifestazioni sui temi dell'architettura contemporanea, gestito dall'Ordine degli

Architetti di Roma. L'edificio è composto da un corpo cilindrico a base ellittica e da un avancorpo con arco a nicchione a cui si accede mediante due rampe di scale. Ai lati del nicchione ci sono due edicole ornate con sculture in stucco trattato a finto bronzo raffiguranti La Pesca a destra e La Navigazione a sinistra; le edicole sono sormontate da due tondi a rilievo, inquadrati da due cariatidi. La cornice di

coronamento ha un fregio con due delfini e tridente. A coronamento dell'attico un gruppo in malta raffigurante il carro di Venere trainato da un tritone e una naiade. Attraverso l'atrio, in cui si conservano due affreschi raffiguranti l'uno L'Acquario con il giardino e il laghetto e l'altro il monumento a Vittorio Emanuele II, si entra nella sala centrale caratterizzata da una particolare ricchezza decorativa. La sala è

scandita da un doppio ordine di colonne corinzie in ghisa che sostengono la galleria superiore e il soffitto, mentre un doppio ordine corinzio di semicolonne e paraste corre lungo i muri perimetrali nei quali erano ricavati gli spazi per le vasche, oggi murati. Le specchiature che sormontano le vasche, dipinte da Silvestro Silvestri, propongono scene ispirate all'elemento acquatico interpretate da bimbi asessuati, eroti, fauni, ninfe e baccanti. Tutta la decorazione sulle pareti è ispirata al tema dell'acqua; il palco reale ha mensole a forma di rostro di nave, mentre il disegno del mosaico pavimentale, con una probabile fontana centrale, ripropone in piano lo stesso disegno della struttura del lucernario. In origine la copertura della sala era costituita da una controsoffittatura semivoltata, fu sostituita nel 1930 con l'attuale che segue il profilo dodecagonale del lucernario. Il giardino dell'Acquario aveva originariamente l'ingresso da via Cattaneo. Un vialetto segnava il percorso principale in asse con l'edificio e due ponticelli rustici servivano per passare sopra un piccolo specchio d'acqua; la parte principale del laghetto circondava i resti delle mura Serviane. Un piccolo ruscello, destinato all'allevamento dei pesci, correva lateralmente e dietro la costruzione.



La società

Nel luglio del 2003 il Comune di Roma concede all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia l'uso dell'immobile denominato Acquario Romano per la realizzazione della Casa dell'Architettura. L'operazione si inserisce nel più ampio quadro della politica culturale del Comune che in quel periodo promuoveva anche la Casa del Cinema, del Jazz, delle Letterature, la Casa dei Teatri. A differenza di tutte le altre la Casa dell'Architettura gode di autonomia amministrativa. Le attività della Casa dell'Architettura seguono indirizzi generali individuati da un Comitato Tecnico Scientifico formato da sei esperti (tre indicati dall'Ordine e tre di nomina comunale) e presieduto da una personalità di nomina congiunta.

Il CTS è attualmente composto da arch. Alfonso Giancotti, arch. Massimo Locci, arch. Flavio Mangione, arch. Luca Montuori, arch. Gioacchino Morsello, arch. Maria Cristina Accame e arch. Cristiano Rosponi. Già in sede di convenzione tra Comune ed Ordine si prevedeva la possibilità di costituire una struttura di servizio cui affidare la gestione dell'immobile e la

produzione delle attività culturali. È così che, nel settembre 2003, nasce l'Acquario Romano srl, presieduto nei primi cinque anni di attività dal Prof. Arch. Renata Bizzotto.

La Società provvede all'organizzazione logistica e del personale e sviluppa competenze nel settore della produzione di mostre ed eventi e fornisce servizi per eventi interni ed esterni all'edificio da cui prende il nome.

La struttura

Il management di "Acquario Romano" è in grado di proporre una vasta gamma di soluzioni per soddisfare svariate esigenze aziendali e di marketing:

L'allestimento degli spazi

In funzione di natura e dimensione dell'evento, il personale di "Acquario Romano" progetta e realizza qualsiasi tipologia di allestimento, materiale e virtuale.

Il personale tecnico

I nostri gruppi professionali ricoprono tutti i settori tecnici: dall'illuminazione alla proiezione video, alla sistemazione scenica ed al materiale in affitto, dalla

progettazione grafica all'edizione di stampati, inviti, cataloghi, dal posizionamento su internet alla gestione di specifici indirizzi.

La ristorazione

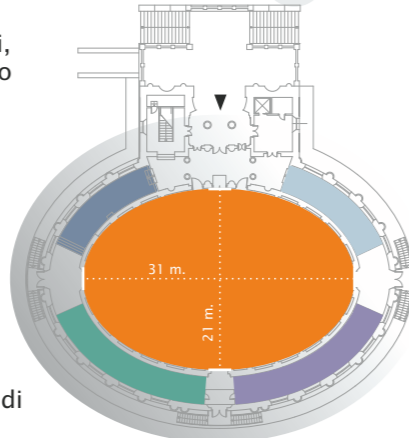
Coffee break, cocktail, brunch, cene di gala. La scelta dei servizi di ristorazione è molto vasta e la società di catering, rigorosamente selezionata, può offrire un'ampia gamma di prezzi e proposte.

I servizi

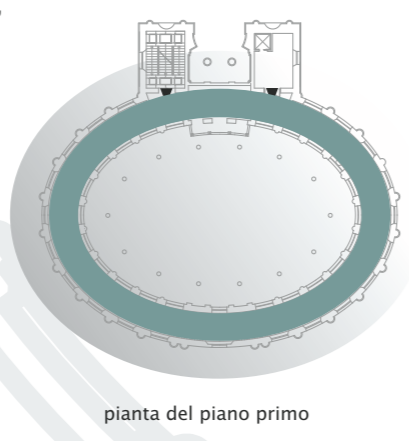
Il team di "Acquario Romano" può offrire consulenze per la realizzazione di convegni, congressi, eventi, partecipazioni a mostre e fiere in Italia ed all'estero: dal concept alla realizzazione dell'iniziativa "chiavi in mano".

Progettiamo e produciamo allestimenti, materiali e virtuali. Progettiamo siti internet. Progettiamo e produciamo filmati ed audiovisivi. Progettiamo e produciamo stampati, loghi, depliant, cataloghi.

Ci occupiamo di ufficio stampa, comunicazione e PR. Realizziamo catering e party personalizzati. Raccogliamo e selezioniamo il materiale per l'evento.

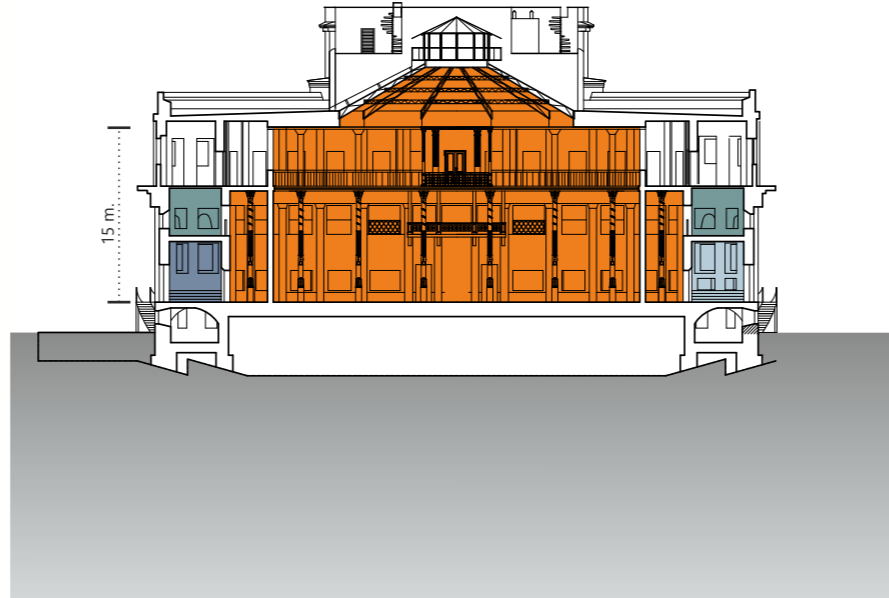


pianta del piano terra



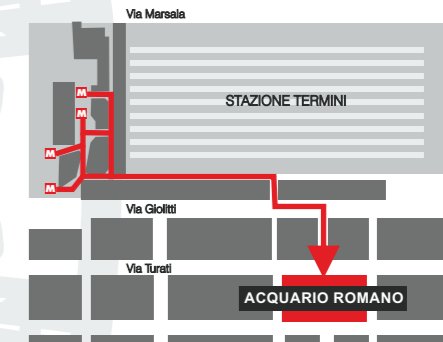
pianta del piano primo

- Sala centrale 530 mq c.
- Libreria
- Caffè
- Monitor/P
- Monitor/D
- Anello esposizioni 400 mq c.



Acquario Romano S.r.L.

Piazza Manfredo Fanti, 47
00185 Roma
telefono +39 06 97.60.45.80
fax +39 06 97.60.45.81
p.iva 07642551001
segreteria@acquarioromano.it



Referenze

Accademia tedesca di Villa Massimo
Ambasciata di Colombia
Ambasciata di Finlandia
Ambasciata di Francia
Ambasciata di Israele a Roma
American Academy in Rome
ANAB
ANAS s.p.a
Ance
Archivio Storico Capitolino
Bim Distribuzione
Centro Portoghese di Fotografia
Comune di Roma
Comune di Tel Aviv-Jaffa
Comunità Ebraica di Roma
Consorzio MIPA
CRM - Centro Ricerche Musicali di Roma
Direzione Generale per

l'Architettura e l'Arte contemporanea
Direzione regionale ed urbanistica e territorio, Bic Lazio
Euphon Communication spa
EUR S.p.A.
Facoltà di Architettura dell'Università di Porto da Universidade do Porto
Facoltà di Architettura di Siracusa
FORMEZ
INARCH
Institutum Romanum
Finlandiae
Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
Istituto degli Architetti del Brasile
Istituto Nazionale per la Grafica
Italcementi Group

KTH Stockholm
Ministero della Pubblica Istruzione
Ministero dell'Ambiente
Ministero per i Beni Culturali
Ocse
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia Regionale di Siracusa
Rai Educational
Roma Festival
Internazionale di Filosofia
Triennale di Milano
TU Delft, Belgrade University
UN Habitat Office
Belgrade
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Università di Catania
Università di Roma Tre
ZKM - Centro per le Arti Multimediali di Karlsruhe

Presidente
Architetto
Luca Milan

Direttore
Architetto
Antonio Marco Alcaro

Consiglieri
Architetto
Stefano Marullo
Architetto
Daniela Proietti
Architetto
Francesco Ruperto
Architetto
Alessandro Stella